

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00027544
ESC - Ente schedatore	S22
ECP - Ente competente	S107

OG - OGGETTO**OGT - OGGETTO**

OGTD - Definizione	calice
---------------------------	--------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Abruzzo
PVCP - Provincia	AQ
PVCC - Comune	Pacentro

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVIII
----------------------	------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1700
DTSF - A	1799

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito napoletano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	argento
--------------------------------	---------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	23
-----------------------	----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Calice tondo e liscio, realizzato a fusione; base modanata a sezione circolare; fusto tornito, con nodo centrale a pera, percorso da esili modanature. Sottocoppa ripartito da lievi costolature verticali e modanature ondulate che corrono con andamento parallelo all'orlo. Bollo corporativo napoletano pressochè indecifrabile: il numero sottostante alla sigla NAP (parzialmente stampigliata) potrebbe essere 71

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

Per i caratteri stilistici questo calice si inserisce nel filone napoletano del XVIII secolo. Tale collocazione temporale è confortata dal

NSC - Notizie storico-critiche

punzone che, per quanto assai poco leggibile per cattiva stampigliatura, è sicuramente un bollo dell'Arte in uso a Napoli nella seconda metà del Settecento. L'oggetto ripropone una tipologia di calice assai comune e diffuso anche in Abruzzo: si possono citare a confronto come valida esemplificazione due calici conservati nella chiesa di S. aria Maggiore di Roccapia (AQ), di cui un esemplare punzonato con il bollo corporativo napoletano con la data del 1768.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAAAS AQ 106549

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1986

CMPN - Nome

Mattiocco E.

FUR - Funzionario responsabile

Tropea C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Ludovici E.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)